

10 MARZO  
A LUCCA

NO MORATTI  
DAY

Il 10 Marzo la ministra Moratti sarà in visita a Lucca per inaugurare la scuola degli Alti Studi, un istituto privato post-universitario accessibile solo a chi avrà possibilità economiche elevatissime. Non ci meravigliamo più di tanto: anche questo fatto si inserisce coerentemente nelle politiche della ministra Moratti che si fondano sulla privatizzazione e favoriscono l'ingresso delle multinazionali nel mondo della scuola. Queste politiche della globalizzazione neoliberista sono imposte



dall' Organizzazione Mondiale per il Commercio che, attraverso i GATS (accordi generali sullo scambio dei servizi) vuole destinare i più importanti **beni comuni, come la scuola, la sanità, la previdenza, l'acqua al settore di mercato**. Così la riforma Moratti in linea con queste direttive riduce la quantità di ore che la scuola pubblica sarà obbligata a garantire a tutti, perché vuole trasformare l' istruzione in un servizio a domanda individuale, lasciando campo libero al mercato e trasformando anche l' istruzione in una merce.

La stessa recente **controriforma dell'università**, proposta dalla ministra Moratti, mette una grave ipoteca sul diritto allo studio. La riduzione dei finanziamenti, la privatizzazione e l' introduzione del controllo politico sulle nomine e sull' attività di docenti e ricercatori, colpiscono le libertà di insegnamento e di ricerca e gli spazi di democrazia.

In tutto questo quadro si inserisce lo spettro della **precarietà**, la vera funzione a cui è preposta questa riforma che mira creare perfetti precari da inserire nel mondo del lavoro. A causa infatti all' integrazione tra imprese e sistema formativo, anche gli studenti diventano "precari in formazione": oggi vediamo un numero sempre maggiore di studenti appena maggiorenni svolgere stage nelle imprese, mentre un numero crescente di lavoratori "adulti" vengono assunti con contratti di formazione. In altri termini, gli studenti sono sempre più lavoratori precari non retribuiti, mentre molti lavoratori sono annoverati come forza-lavoro in formazione.

Anche nella nostra città la Moratti deve sentire che il mondo della scuola bocchia lei e la sua riforma. E' importante, che noi, soggetti della riforma ci facciamo sentire, **scendendo in piazza giovedì 10 Marzo** e facendole capire che non sarà così facile portare a fine i suoi piani.

> **PERCHÈ NON SIAMO DISPOSTI A STARE A GUARDARE MENTRE LA NOSTRA SCUOLA VIENE FATTA A PEZZI, MENTRE IL SAPERE VIENE MERCIFICATO E L'ISTRUZIONE RESA UN ESCLUSIVA PER POCHI.**

> **PERCHÈ NON VOGLIAMO PIÙ VEDERE SCUOLE CHE CON LA SCUSA DELL'INTEGRAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO PROMUOVONO STAGE LAVORATIVI NELLE AZIENDE LEADER DELLO SFRUTTAMENTO, ABITUANDOCI SOLO AL NOSTRO STATO DI PRECARIETÀ E SFRUTTANDO LA NOSTRA MANODOPERA.**

> **PERCHÈ VOGLIAMO UNA SCUOLA LAICA, DEMOCRATICA E GRATUITA, VOGLIAMO UNA SCUOLA DOVE CI VENGA INSEGNATO UN SAPERE LIBERO, PRIVO DI OGNI LOGICA DI MERCATO, UN SAPERE CHE POSSA ESSERE CRITICO E AIUTARE OGNUNO A SVILUPPARE LE PROPRIE CAPACITÀ, UNA SCUOLA CHE NON SIA FUNZIONALE AGLI INTERESSI DELLE IMPRESE, MA CHE CI FORNISCA UNA REALE PREPARAZIONE UMANA E CULTURALE**

**PER QUESTO IL 10 MARZO NON RESTEREMO IN SILENZIO E CHIEDEREMO  
L'ABROGAZIONE DI QUESTA RIFORMA ESCLUDENTE E CLASSISTA**

SABATO 26 FEBBRAIO ORE 16 ASSEMBLEA CITTADINA  
PRESSO L'AUDITORIUM "SAN NICOLAO" A LUCCA

**GIOVEDÌ 10 MARZO  
CORTEO CITTADINO CONTRO LA RIFORMA MORATTI  
PIAZZA GRANDE ORE 10:00**

Movimento studentesco lucchese, Arci, Assemblea spazi autogestiti, Ambiente e futuro, Cobas scuola, Confederazione Cobas, Giovani Comunisti, Collettivo studentesco per il diritto allo studio, Manitese, Rete Nazionale Studentesca - "Sempre Ribelli". Partito della Rifondazione Comunista